

CONTESTI

CITTÀ TERRITORI PROGETTI

CONTESTI 1/ 2019 - *CALL FOR PAPERS*

MOBILITIES

a cura di Francesco Alberti e Iacopo Zetti

Con il libro *Mobilities* (Polity Press, 2007), John Urry ha messo in evidenza come il movimento di persone e cose rappresenti - oggi più che in passato - una condizione pervasiva e caratterizzante della presenza umana nel mondo tale da assicurare a nuovo paradigma sociologico per l'interpretazione della realtà contemporanea. La moltiplicazione dei contatti interpersonali resa possibile dalle ICTs si è rivelata un potente generatore di nuova domanda di mobilità. Hanno assunto un peso crescente in tal senso, inoltre, fattori legati alla crescita demografica ed economica dei paesi emergenti, alla globalizzazione dei mercati (tra cui quello turistico, specificamente orientato a trasformare il viaggio verso qualsiasi destinazione in un prodotto di massa) e alle sempre più estese realtà sociali ed economiche dell'urbanizzazione planetaria. Secondo l'High-level Political Forum on Sustainable Development dell'ONU (HLPF), la mobilità e i trasporti incidono in modo significativo nella implementazione della maggior parte degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. A tale proposito, sotto il profilo della sostenibilità ambientale e degli effetti sul clima, un obiettivo riconosciuto è la riduzione complessiva degli spostamenti effettuati con mezzi motorizzati, eliminando per quanto possibile il nesso tra crescita economica e domanda di trasporto: un obiettivo che spinge a riflettere criticamente sugli attuali modelli di organizzazione, gestione e controllo della mobilità ai diversi livelli.

Intesa come diritto, riconducibile nell'alveo più generale del "diritto alla città", la mobilità chiama in causa temi di giustizia sociale (Sheller) in termini di accessibilità ai territori e ai sistemi di trasporto (Burja, Muxi), rivelandosi un significativo indicatore delle ineguaglianze tra soggetti forti e soggetti deboli per collocazione sociale, provenienza geografica, reddito, genere, condizioni fisiche, ecc..

Questo primo numero della nuova serie di «Contesti», con un esplicito riferimento - nel suo stesso titolo - all'accezione ampia fornita da Urry, è dedicato al movimento di persone e beni visto come fattore di trasformazione, in relazione sia alle componenti spaziali e ambientali, sia alla dimensione sociale, economica e politica di tali cambiamenti.

In particolare, la rivista invita a presentare contributi teorici, metodologici e casi studio incentrati sui seguenti temi:

- contributi sulla sostenibilità urbana e territoriale della mobilità, anche con riferimento alle problematiche connesse al cambiamento climatico, alla transizione energetica e alla qualità complessiva dell'ambiente urbano, perseguita (o contraddetta) da pratiche, politiche e progetti riguardanti la mobilità e i trasporti;
- presentazione di interventi significativi di rigenerazione urbana e di valorizzazione dei paesaggi connessi a nuove infrastrutture o servizi di mobilità sostenibile;
- studi e riflessioni sulla mobilità come diritto, da assicurare a tutti i cittadini attraverso la rimozione degli ostacoli di natura sociale, culturale, economica e fisico-sensoriale che nei diversi contesti ne impediscono o limitano il godimento;
- analisi e ricerche sul rapporto fra turismo, mobilità e sostenibilità.

Deadline submissions: 10 marzo 2020.